

Sistema di controllo dei parassiti per le specie di frutta a nocciolo a maggio

Автор(и): Растителна защита
Дата: 26.05.2021 Брой: 5/2021



Fase fenologica di sviluppo – accrescimento dei frutti

Avversità – Coryneum o "Bolla del pesco" gen. Stigmina, Pseudomonas, Xanthomonas

Danni

I sintomi della malattia sui frutti di ciliegio dolce e acido si manifestano sotto forma di macchie scure che, durante la maturazione, diventano depresse e nella maggior parte dei casi aderiscono al nocciolo. Sui frutti di albicocco e pesco, le macchie appaiono come aree crostose da piccole a più grandi, di colore rosso-bruno.

Lotta

Le precipitazioni previste all'inizio e durante la terza decade di maggio potrebbero innescare un'ondata di infezione significativa (la diffusione e la germinazione delle spore avviene tramite la pioggia), pertanto è necessario effettuare trattamenti preventivi ogni sette giorni con uno dei prodotti fitosanitari registrati.

Avversità – Muffa grigia dei fiori / Moniliosi precoce *Monilinia laxa*

Danni

I sintomi della malattia sui giovani frutti si osservano sotto forma di marciume bruno localizzato, che gradualmente colpisce l'intero frutto. Le parti vegetali danneggiate non cadono ma rimangono sull'albero fino alla primavera successiva.

Lotta

I trattamenti in vegetazione vengono effettuati quando sono presenti condizioni favorevoli all'infezione, utilizzando prodotti fitosanitari registrati a intervalli di 8-10 giorni, osservando attentamente i tempi di carenza dei fungicidi applicati e il periodo di raccolta dei frutti.

Avversità – Cilindrosporiosi (ticchiolatura) del ciliegio dolce e acido *Blumeriella jappii*

Danni

Sulla pagina superiore delle foglie i sintomi appaiono come numerosi piccoli punti violacei, che successivamente si trasformano in macchie necrotiche. In condizioni di umidità, sulla pagina inferiore delle foglie colpite si formano pustole biancastre. In caso di infestazione grave le foglie ingialliscono e cadono.

Lotta

In condizioni climatiche favorevoli (pioggia e clima caldo) durante il mese di maggio, la cilindrosporiosi può diffondersi in modo massiccio. Nei frutteti con infezione accertata, dovrebbero essere continuati i trattamenti con prodotti fitosanitari autorizzati al fine di limitare la diffusione della malattia, monitorando l'effetto residuo del fungicida utilizzato.

Avversità – Oidio del pesco *Sphaerotheca pannosa*

Danni

Il patogeno causa macchie di forma irregolare sulle foglie, e sulla pagina inferiore della lamina fogliare appare una fitta patina bianca. Sui germogli, la patina miceliare ne causa la deformazione e i rametti colpiti si distorcono. La malattia attacca anche i frutti verdi, formando su di essi una muffa da bianca a bruna.

Lotta

Il patogeno si sviluppa sia con tempo umido che secco, ma piogge frequenti e abbondanti sopprimono significativamente lo sviluppo della malattia. I trattamenti in vegetazione vengono effettuati al rilevamento delle prime macchie, a intervalli di 10-12 giorni fino all'ingrossamento dei frutti, utilizzando prodotti fitosanitari autorizzati.

Fitofagi

Fitofago – Mosca delle ciliegie *Rhagoletis cerasi*

Danni

La mosca è attiva durante il giorno a temperature superiori a 18°C. Depone le uova nei frutti che hanno iniziato a maturare. I danni sono causati dalla larva, che si nutre della parte polposa del frutto. I frutti danneggiati si anneriscono, marciscono e si deprimono nel punto del danno.

Lotta

La lotta chimica contro la mosca delle ciliegie viene effettuata contro gli adulti prima della deposizione delle uova, circa 10-12 giorni dopo l'inizio del volo. Vanno utilizzati prodotti fitosanitari registrati con un breve tempo di carenza, compatibile con le date di raccolta.

Fitofago – Tortrice delle prugne *Laspeyresia funebrana* = *Grapholita (Aspila) funebrana*

Danni

Le falene volano nelle prime ore del mattino e le femmine depongono le uova principalmente sui frutti giovani. Dopo la schiusa, la giovane larva penetra immediatamente nel frutto accanto al punto in cui era stata deposta l'uovo. Si nutre della parte polposa, scavando gallerie dirette verso il peduncolo. I frutti danneggiati cessano di crescere, acquisiscono una tonalità violacea e dopo un po' cadono insieme alle larve.

Lotta

Il trattamento chimico viene effettuato contro gli adulti prima della deposizione delle uova con regolatori di crescita degli insetti (inibitori della sintesi della chitina) a una soglia di danno economico di 2-3 falene/trappola/settimana, e contro le larve al momento della schiusa e della penetrazione (circa 2-3 settimane dopo la comparsa delle falene), con insetticidi di contatto a una soglia di danno economico dell'1-1,5% di fori freschi.

Fitofago – Tortrice orientale del pesco *Grapholitha molesta*

Danni

Il periodo di volo e ovideposizione della prima generazione continua fino alla fine di maggio. Le larve schiuse penetrano principalmente nei giovani germogli attraverso la gemma terminale e si nutrono del tessuto verde non lignificato. I germogli danneggiati appassiscono, si seccano e nel punto del danno si osserva gommosi.

Lotta

La lotta chimica viene effettuata alla fine del volo delle falene e all'inizio della schiusa delle larve, utilizzando insetticidi di contatto, al raggiungimento della soglia di danno economico di:

- frutteti giovani – 1-1,5% di rametti infestati;
- frutteti in produzione – 1,5% di germogli e frutti danneggiati.

Fitofago – Anarsia del pesco *Anarsia lineatella*

Danni

Durante il mese, sono in volo le falene della prima generazione del fitofago. Le femmine depongono le uova singolarmente sulle foglie e sui germogli. Le larve, oltre ai germogli, attaccano anche i frutti. Una larva danneggia 1-2 germogli e un frutto.

Lotta

Al raggiungimento della soglia di danno economico di:

- 3% di germogli e frutti danneggiati dalle larve, deve essere effettuato un trattamento chimico con uno dei prodotti fitosanitari autorizzati.